



Provincia di  
Reggio Calabria

# **Patto Territoriale “Borghi Vivi® Stretto”**

Governance, obiettivi, strategia e azioni prioritarie per la competitività,  
l'innovazione, l'occupazione, in attuazione della strategia “Europa 2020”

sottoscritto a ..... il .....

bozza del 2 luglio 2013

## Considerando che:

1. i Comuni della Piana, d'intesa con la Provincia di Reggio Calabria, hanno avviato e concluso, con il coordinamento operativo del comune capofila, individuato nel Comune di Villa S. Giovanni, le attività preliminari per valutare la prefattibilità dell'attuazione del progetto "Borghi Vivi® Stretto";
2. il progetto "**Borghi Vivi®**" é stato sperimentato in Toscana, nel territorio della Lunigiana (MS), a partire dal 2003 ed è tuttora in fase di attuazione, con risultati apprezzabili degli interventi progettati in termini di integrazione multisettoriale e intercomunale e di impatto territoriale (**vedi allegato I**);
3. il progetto "**Borghi Vivi®**" si fonda su un processo di *governance* "multilivello", con il coinvolgimento attivo dei livelli di governo locale, provinciale, regionale, nazionale, e "multiattore", con il coinvolgimento di più soggetti pubblici e privati;
4. il progetto "**Borghi Vivi®**" si inserisce nell'attuazione della Strategia Europa 2020, per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, approvata dal Consiglio europeo a giugno 2010, e intende concorrere alla definizione delle relative linee di intervento della programmazione nazionale e regionale 2014-2020, che attribuiscono alle azioni di sviluppo locale di tipo partecipativo un rafforzato impegno nell'ambito della politica europea di coesione e sviluppo territoriale, con particolare riferimento agli artt. 28, 29, 30, 31, così come pure lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato di cui all'art. 99 della proposta di Regolamento Quadro dei fondi europei 2014-2020, in fase di definitiva approvazione da parte del Consiglio europeo e del Parlamento europeo;
5. la strategia "Europa 2020" individua, in un quadro che dovrà salvaguardare la stabilità finanziaria dei bilanci pubblici e il progressivo abbattimento dei debiti pubblici cosiddetti "sovrani", tre priorità per le politiche per la crescita che si rafforzano a vicenda:
  - crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
  - crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
  - crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
6. tali priorità saranno perseguite attraverso cinque obiettivi:
  - il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
  - il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in R&S;
  - i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti (compreso un incremento del 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni lo permettono);

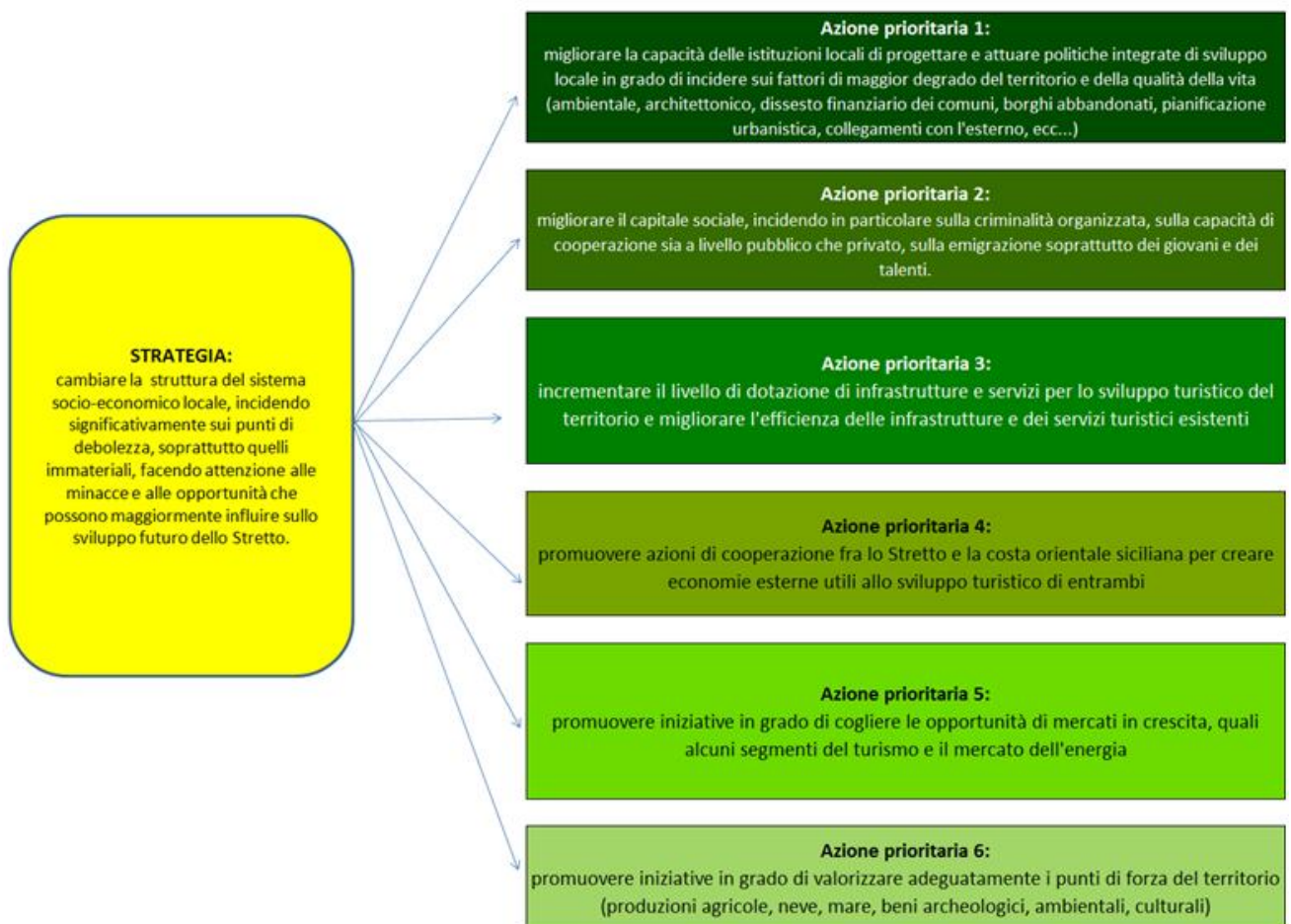
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato;
  - 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà;
7. tali priorità strategiche e obiettivi di Europa 2020 saranno perseguite attraverso undici obiettivi tematici, così definiti dall'art. 9 della proposta di Regolamento Quadro dei fondi europei 2014-2020:
- 1) rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
  - 2) migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
  - 3) promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo (per il FEASR) e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);
  - 4) sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
  - 5) promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
  - 6) tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
  - 7) promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
  - 8) promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
  - 9) promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
  - 10) investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
  - 11) rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente;
8. il progetto "**Borghi Vivi**<sup>®</sup>" intende concorrere alla attuazione della strategia nazionale per le aree interne che il Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con altri ministeri, intende lanciare nella nuova programmazione 2014-2020, come previsto dal documento del 27 dicembre 2012 dal titolo "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020" e dalla nota "Le Aree interne dell'Italia: una strategia di sviluppo" del 24 maggio 2013;
9. il progetto "**Borghi Vivi**<sup>®</sup>", a seguito della sperimentazione avviata in Toscana, ha dimostrato di poter rappresentare un modello di sviluppo locale sostenibile per attuare la strategia "Europa 2020", nei vari contesti territoriali europei, attraverso la rivitalizzazione del paesaggio e delle identità locali e la valorizzazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare e fondiario abbandonato o sottoutilizzato, sia a fini turistici che a fini artigianali, di piccolo commercio, di servizi e residenziale. "Borghi Vivi", in altri termini, è un modello di sviluppo locale sostenibile, in grado di promuovere la rigenerazione paesaggistica, ambientale, economica, sociale e culturale di borghi storici, rurali e marittimi e del loro intorno territoriale, attraverso il recupero del patrimonio immobiliare e fondiario abbandonato o sottoutilizzato, nell'ambito di una strategia di sviluppo locale di area vasta;

10. l'attuazione di progetti di sviluppo locale, nel quadro della nuova programmazione 2014-2020 può avvenire, come nel caso del progetto "**Borghi Vivi® Stretto**", attraverso la sottoscrizione di appositi patti territoriali tra autorità locali, regionali e nazionali, così come auspicato dal Comitato delle Regioni, in suoi due documenti approvati dall'Ufficio di Presidenza il 4 ottobre 2010 (il primo dal titolo "Patti territoriali e monitoraggio dell'attuazione sul campo di Europa 2020"; il secondo dal titolo "Patti territoriali per conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020") e nel Parere espresso nella Seduta Plenaria del 15-16 febbraio 2012 dal titolo "*Sviluppare una cultura europea della governance multilivello: iniziative per dar seguito al Libro Bianco del Comitato delle Regioni*". Tale proposta è stata positivamente valutata ed è sostenuta sia dal Parlamento europeo (risoluzione di giugno 2010), sia dal CESE, il Comitato Economico Sociale Europeo (Parere espresso nella 476<sup>a</sup> Seduta Plenaria del 7 e 8 dicembre 2011), oltre al sostegno assicurato dal Presidente del Consiglio europeo e dal Presidente della Commissione europea, in alcune loro prese di posizione ufficiali;
11. in relazione alla suddetta proposta avanzata dal Comitato delle Regioni, l'associazione Euro\*IDEES ha avanzato una specifica proposta al Ministro per la Coesione Territoriale, finalizzata ad attivare i suddetti strumenti pattizi nella forma di Contratti Territoriali di Sviluppo (**vedi allegato II**);
12. le potenzialità di diffusione del progetto "Borghi Vivi®" in tutta Europa -soprattutto nelle zone rurali, montane e marittime, in grado di aggregare aree vaste di territori omogenei, le loro istituzioni e le loro forze economiche e sociali, capaci di attirare capitali pubblici e privati, di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale locale a fini turistici, di recuperare a pieno la vita di borghi abbandonati o in via di spopolamento, senza svendere il patrimonio edilizio in essi presente, creando soprattutto nuove opportunità di occupazione- hanno spinto la Comunità Montana della Lunigiana, oggi Unione di Comuni Montana Lunigiana, e l'associazione europea EuroIDEES, con sede a Bruxelles, di cui la stessa Comunità è socio storico, a intraprendere un'azione per diffondere il modello "Borghi Vivi", nei vari Paesi dell'Unione europea e in quelli di prossima adesione, anche al fine di costituire una "**Rete europea Borghi Vivi**". A tal fine il 1 luglio 2010, a Fivizzano (MS), a margine di un seminario su Borghi Vivi e dell'assemblea soci di EuroIDEES, è stata avviata la fase costitutiva di tale Rete (**vedi allegato III**);
13. la stessa Associazione Euro\*IDEES è impegnata alla promozione del "**Patto europeo Borghi 2020**: un impegno dei governi regionali e locali europei per la valorizzazione dei borghi e centri storici, rurali e marittimi periferici" (**vedi allegato IV**);
14. la stessa Associazione Euro\*IDEES ha partecipato alle attività di elaborazione della strategia nazionale per le aree interne organizzate dal Ministro per la Coesione Territoriale e a tal fine ha prodotto due specifici elaborati (**Allegato V e Allegato VI**);
15. la complessità delle attività connesse al progetto "**Borghi Vivi® Stretto**" necessita di un forte coordinamento a livello provinciale di tutti i soggetti che saranno impegnati nei

territori dello Stretto, sulla base di uno specifico schema di *governance* (**vedi allegati VII**), che potrà essere successivamente implementato in relazione agli sviluppi del progetto stesso;

16. i soggetti privati sottoscrittori del presente Patto sono le organizzazioni aderenti al CNEL, presenti in Calabria, fermo restando che nell'implementazione e attuazione del progetto potranno essere coinvolte operativamente tutte le organizzazioni private presenti localmente e tutti quei centri di competenza in grado di apportare un contributo reale alla elaborazione e attuazione dei progetti territoriali stessi;
17. i risultati del report finale dello studio di prefattibilità del progetto "**Borghi Vivi® Stretto**" (**vedi allegato VIII**), che delineano una strategia di sviluppo dello Stretto, che punta a intervenire più incisivamente sui punti di debolezza del territorio attraverso sei azioni prioritarie e integrate, come di seguito sintetizzate:

**Strategia e azioni prioritarie per aumentare la competitività territoriale della STRETTO per una maggiore crescita economica e dell'occupazione**



18. il patto territoriale **Borghi Vivi® Stretto** si inserisce in un percorso programmatico definito dal seguente schema:



**Tutto ciò considerando, i sottoscrittori del presente protocollo concordano di:**

- I. condividere le finalità del progetto "**Borghi Vivi® Stretto**" e le indicazioni strategiche contenute nello studio di prefattibilità, finalizzate allo sviluppo della Locride;
- II. di condividere e sostenere le finalità del **Patto europeo Borghi 2020** e della **Rete europea Borghi Vivi**;
- III. di impegnarsi a favorire il successo del progetto "**Borghi Vivi®**" attraverso il contributo che ciascun partner sottoscrittore del presente protocollo potrà dare al progetto e la sottoscrizione di successivi e specifici protocolli attinenti a specifiche materie rilevanti per implementare la progettualità, quali la sicurezza, la finanza innovativa, il lavoro, l'energia rinnovabile, la valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente, la ricerca, la valorizzazione del capitale umano, la promozione turistica, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e, più in generale, i temi prioritari della nuova programmazione europea 2014-2020;
- IV. condividere il prosieguo del progetto secondo lo schema generale riportato nel precedente punto 18, anche per le opportunità di inserimento nella nuova programmazione 2014-2020;

..... (RC), .....

Letto, condiviso e sottoscritto

Ente/organismo che sottoscrive il Patto	Cognome e nome del delegato alla firma	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



